

664
12.000
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano CORTI GIOVANNI

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome CORTI

Nome GIOVANNI

Paternità di Luigi

Maternità e di Pirevano Cesira

Sesso maschile

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita Lecce, 15 maggio 1926

Indirizzo abituale di famiglia Lecce via Ugo Bassi, 4

Occupazione normale

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. al P. R. F. alla M. V. S. N.

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana 15 giugno 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte SAP Lecce

Squadra SUZZANI

Grado di comando raggiunto Partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

SUZZANI DANTE - Cassin-Valentine Invernizzi

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) sì - il 1° maggio
facendo la guardia ad un deposito di macchine

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

Ospedale Militare di Lecce

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? Polizia ferroviaria

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? (indirizzo)

Lecce, Via Ugo Bassi, 4

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate?

Ha notizie di spie o delatori?

Qual è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

Quali studi ha frequentato?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Dal 15 giugno feci parte a una squadra SAP di
Lecco alle dipendenze di SUZZANI DANTE.-

Partecipai all'insurrezione con un gruppo coman-
dato da Cassin.-

Il 1° ^{agosto} mentre facevo da guardia a un deposi-
to di automobili presso la Banca popolare di Lecco un colpo partito inavvertitamente da uno Stein-
mi colpì alla mano destra perforandola.-

Fui ricoverato all'Ospedale Militare di Lecco
per 60 giorni, la ferita è stata riconosciuta per
causa di servizio ed ora sono in attesa di visita
di pensione.-

IL PARTIGIANO:

Gianniberti